

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G17092 **del** 28/12/2015

Proposta n. 20872 **del** 22/12/2015

Oggetto:

Ecosantagata S.r.l. – Lotto 2 sublotto "A" - Discarica per rifiuti non pericolosi in comune di Civita Castellana (VT), loc. Valle Morelle - Presa d'atto del Certificato di collaudo e accettazione delle garanzie finanziarie.

Oggetto: Ecosantagata S.r.l. – Lotto 2 sublotto “A” - Discarica per rifiuti non pericolosi in comune di Civita Castellana (VT), loc. Valle Morelle - Presa d’atto del Certificato di collaudo e accettazione delle garanzie finanziarie.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 06/09/2002 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

– **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

– **di fonte nazionale:**

- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di V.I.A, V.A.S e I.P.C.C. e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
- Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. lgs. 36/2003 e s.m.i.
- Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005	D.M. 27/09/2010

– **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 14 del 18/01/2012
- D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. n. 288 del 16/05/2006
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	D.G.R. n. 239 del 18/04/2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	D.G.R. n. 755 del 24/10/2008

- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	D.G.R. n. 239 del 17/04/2009
- Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013

PREMESSO che, la Ecosantagata S.r.l. gestisce la discarica per rifiuti non pericolosi sita in “Loc. Valle Morelle”, nel Comune di Civita Castellana (VT), in forza dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale n. B6334 del 03/08/2011, così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. G018014 del 24/02/2015 che autorizzava la suddivisione del lotto 2 in due sublotte denominati “2A” e “2B”;

CONSIDERATE le risultanze del tavolo tecnico del 24/11/2015;

CONSIDERATO che, con nota del 13/11/2015, acquisita al protocollo regionale il 17/11/2015 con il numero GR/02/16/625717, la Società ha trasmesso il certificato di collaudo tecnico funzionale del sublotto 2A, firmato dall’ing. Roberto Troncarelli;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato in data 10/12/2015, dal quale risulta che il lotto è sgombro da rifiuti ed è pronto per la messa in esercizio;

VISTE le garanzie finanziarie relative al sublotto 2A per una volumetria di circa 60000 mc ed una superficie di circa 4700 mq;

VISTA la polizza n. 1701.1005048135 del 11/12/2015 emessa dalla RSA – Sun Insurance Office ltd per un importo pari a euro 527.000,00 per una volumetria a copertura di una volumetria di circa 60000 del lotto 2A;

RITENUTO per le motivazioni di cui in premessa, di poter consentire l’avvio delle operazioni di smaltimento presso il lotto 2A;

DETERMINA

per quanto premesso,

- di prendere atto del certificato di collaudo, a firma dell’ing. Roberto Troncarelli, relativo al sublotto 2A della discarica sita in loc. “Valle Morelle” nel Comune di Civita Castellana, gestita dalla Ecosantagata S.r.l.;
- di prendere atto degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 10/12/2015 e quindi consentire l’avvio delle operazioni di smaltimento presso il lotto 2A del Bacino 2 nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G018014 del 24/02/2015;
- di accettare, le garanzie finanziarie prestate mediante polizza n. 1701.1005048135 del 11/12/2015 emessa dalla RSA – Sun Insurance Office ltd per un importo pari a euro 527.000,00 per una volumetria di circa 60000 mc ed una superficie di circa 4700 mq;

Il presente atto sarà notificato alla Ecosantagata S.r.l. e trasmesso alla Provincia di Viterbo, al Comune di Civita Castellana ed alla sezione provinciale di Viterbo di A.R.P.A. Lazio, Castellana, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore regionale
(arch. Manuela Manetti)